**Modifiche dell’operatività di scuole e mense scolastiche (fonte: https://www.msmt.cz/)**

**Servizio mensa scolastica a partire da mercoledì 25 novembre 2020:**

Le strutture delle mense scolastiche sono operative. Le operazioni sono soggette alle regole disciplinanti il funzionamento dei servizi di gastronomia non pubblici.

Nell’ambito delle operazioni delle mense scolastiche è indispensabile rispettare quanto segue:

* + distanza di 1,5 metri tra i singoli tavoli,
  + il numero massimo di persone sedute ad un tavolo è pari a 4 (in caso di tavoli lunghi è possibile far accomodare più persone, ma tra un gruppo e l’altro è necessario che vi siano come minimo 2 metri di distanza),
  + all’interno della mensa non può situarsi un numero di persone superiore a quello dei posti a sedere consentiti,
  + il servizio mensa è disponibile in presenza unicamente per gli alunni e gli studenti che frequentano le lezioni in presenza e per i dipendenti dell’istituto scolastico presenti; gli altri alunni, studenti e dipendenti o eventuali terzi autorizzati possono solo ritirare i pasti dall’apposito sportello (take-away),
  + è necessario adottare misure organizzative durante l’attesa e il consumo dei pasti in modo tale da rispettare quanto segue:
    - evitare sovraffollamenti di alunni/studenti di diverse classi/gruppi/sezioni e
    - evitare sovraffollamenti di alunni/studenti in presenza e al tempo stesso persone che ritirano i pasti in modalità take-away.

Nel periodo di insegnamento a distanza gli alunni continuano ad avere diritto alle agevolazioni di prezzo per i pasti.

Presso gli spazi della mensa scolastica gli alunni/studenti e i dipendenti della scuola hanno l’obbligo di indossare la mascherina, eccezion fatta per il consumo dei pasti in presenza.

**Funzionamento delle scuole a partire dal 30 novembre**

**Funzionamento delle scuole materne a partire dal 30 novembre 2020:**

* L’operatività delle scuole materne (comprese scuole e classi istituite ai sensi del § 16 comma 9 della legge sulla scuola) viene mantenuta come fino ad adesso, ovvero nel rispetto delle regole operative ai sensi del Manuale.
* I bambini e il personale didattico non hanno l’obbligo di indossare le mascherine. Gli altri dipendenti e le persone che si muovono all’interno degli spazi scolastici hanno l’obbligo di indossare le mascherine durante l’intero periodo di permanenza nell’asilo.
* La persona accompagnatrice può accedere insieme al bambino agli spazi degli spogliatoi (ma solo per il lasso di tempo strettamente necessario). L’accesso di persone terze (all’infuori dei bambini e dei dipendenti) ai locali scolastici è autorizzato solo in determinati casi giustificati, nel rispetto di idonee misure finalizzate a minimizzare il contatto con i bambini. Un esempio di dette persone terze può essere rappresentato dai genitori dei bambini o da chi ne fa le veci, organi di controllo (per es. incaricati dell’ispettorato scolastico della Repubblica Ceca), dipendenti di strutture di consulenza scolastiche, dipendenti della stazione igienica regionale, personale incaricato dei rifornimenti o esecutori di altri servizi eventuali ed indispensabili.

**Funzionamento delle scuole elementari a partire dal 30 novembre 2020:**

* È consentita la presenza fisica di:
  + bambini frequentanti la classe propedeutica alla scuola elementare,
  + alunni del 1° ciclo della scuola elementare,
  + alunni della classe 9° della scuola elementare,
  + alunni delle classi dalla 6° all’8° delle scuole elementari in modalità insegnamento rotativo – turnover di classi intere con cadenza settimanale,
  + alunni delle scuole istituite in seno a strutture adibite all’educazione istituzionale o educazione protettiva,
  + alunni delle scuole istituite in seno a strutture sanitarie.
* Per questi alunni vige l’obbligo dell’insegnamento in presenza.
* L’insegnamento rotativo per il 2° ciclo della scuola elementare non si applica a scuole e classi ai sensi del § comma 9 della legge sulla scuola (presso queste scuole si continua con la presenza fisica degli alunni per l’intero computo delle ore).
* L’obiettivo dell’insegnamento rotativo (turnover) è quello di organizzare le attività didattiche in questo periodo di transizione in modo tale da ridurre il numero di alunni presenti a scuola:
  + Il direttore della scuola suddividerà le classi (le classi non si divideranno da sé) in due gruppi e stabilirà quale gruppo frequenterà i corsi nelle settimane dispari e quale invece nelle settimane pari. Il numero di classi in entrambi i gruppi può distinguersi al massimo di 1 classe.
  + Le classi che nella data settimana non frequentano le lezioni in presenza hanno l’obbligo di seguire i corsi a distanza. Tutte le classi del 9° anno hanno l’obbligo di seguire i corsi in presenza.
* Le lezioni in presenza hanno luogo in gruppi omogenei (i gruppi creati nelle singole classi non si aggregano e non si sovrappongono in altra maniera). Si consiglia di organizzare gli arrivi e le partenze degli alunni in maniera tale da evitare il contatto con gli alunni di classi diverse.
* A scuola sono consentite consultazioni individuali in presena (sempre e solo un unico alunno e un unico docente). Nell’ambito di queste consultazioni può essere presente anche un rappresentante legale dell’alunno, compresi gli alunni che frequentano i corsi a distanza. Le decisioni circa gli aspetti organizzativi delle consultazioni sono di competenza del direttore della scuola, alla luce delle esigenze didattiche dell’alunno.
* Gli alunni e i dipendenti della scuola hanno l’obbligo di indossare la mascherina per tutto il tempo di permanenza nella scuola (compreso doposcuola e club scolastico). Se si rende necessario che gli alunni – durante le lezioni – vedano il labiale dell’insegnante, il dispositivo di protezione di naso e bocca può essere eccezionalmente sostituito con uno schermo protettivo, sempre a condizione che venga mantenuta una distanza di 2 metri da qualsiasi persona presente.
* L’accesso di persone terze (all’infuori degli alunni e dei dipendenti) ai locali scolastici è autorizzato solo in determinati casi giustificati, nel rispetto di idonee misure finalizzate a minimizzare il contatto con gli alunni. Un esempio di dette persone terze può essere rappresentato dai genitori dei bambini/alunni minorenni o da chi ne fa le veci, membri di commissioni d’esame, organi di controllo (per es. incaricati dell’ispettorato scolastico della Repubblica Ceca), dipendenti di strutture di consulenza scolastiche, dipendenti della stazione igienica regionale, personale incaricato dei rifornimenti o esecutori di altri servizi eventuali ed indispensabili.
* Nell’ambito della didattica sono vietate le attività canore e sportive (compreso nuoto).
* Nel rispetto dell’omogeneità del gruppo di alunni di una stessa classe sono consentite le attività di doposcuola e club scolastico. Se per motivi di personale ciò non dovesse essere realizzabile, sarà possibile inserire gli alunni di un intero anno in un unico gruppo di doposcuola (non però di club scolastico).
* Nel rispetto dell’omogeneità del gruppo è possibile realizzare le attività didattiche all’aperto, anche al di fuori del complesso della scuola.
* Ha termine l’attività delle scuole e delle strutture scolastiche designate ai sensi dell’ordinanza del governo n. 1109 (cura dei bambini di genitori che svolgono professioni selezionate).

**Funzionamento delle scuole speciali a partire dal 30 novembre 2020:**

* È consentita la presenza fisica di:
  + alunni di scuole elementari e classi istituite ai sensi del § 16 comma 9 della legge sulla scuola,
  + bambini frequentanti il livello propedeutico di scuole elementari speciali,
  + alunni dei settori didattici “Scuola pratica annuale” e “Scuola pratica biennale”.
* Per questi alunni continua a vigere l’obbligo dell’insegnamento in presenza.
* Le lezioni in presenza hanno luogo in gruppi omogenei (i gruppi creati nelle singole classi non si aggregano e non si sovrappongono in altra maniera). Si consiglia di organizzare gli arrivi e le partenze dei bambini/alunni in maniera tale da evitare il contatto tra i bambini/alunni di classi diverse. I bambini, gli alunni e il personale docente non hanno l’obbligo di indossare la mascherina (né nel doposcuola né nel club scolastico).
* L’accesso di persone terze (all’infuori dei bambini/alunni e dei dipendenti) ai locali scolastici è autorizzato solo in determinati casi giustificati, nel rispetto di idonee misure finalizzate a minimizzare il contatto con i bambini/alunni. Un esempio di dette persone terze può essere rappresentato dai genitori dei bambini/alunni minorenni o da chi ne fa le veci, membri di commissioni d’esame, organi di controllo (per es. incaricati dell’ispettorato scolastico della Repubblica Ceca), dipendenti di strutture di consulenza scolastiche, dipendenti della stazione igienica regionale, personale incaricato dei rifornimenti o esecutori di altri servizi eventuali ed indispensabili.
* Nel rispetto dell’omogeneità del gruppo è possibile realizzare le attività didattiche all’aperto, anche al di fuori del complesso della scuola o della struttura scolastica.
* Nel rispetto della condizione dell’omogeneità del gruppo di alunni di una stessa classe sono consentite le attività di doposcuola o club scolastico. Se per motivi di personale ciò non dovesse essere realizzabile, sarà possibile inserire gli alunni di un intero anno in un unico gruppo di doposcuola (non però di club scolastico).
* L’operatività delle altre scuole e classi rientranti nel § 16 comma 9 della legge sulla scuola non menzionate sopra (ovvero nel caso delle scuole medie-superiori al di fuori dei settori didattici “Scuola pratica annuale” e “Scuola pratica biennale” e nel caso delle scuole professionali superiori) è sempre disciplinata dalle regole applicabili al rispettivo tipo di scuola e sue classi normali.